

**SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CORSO DI STUDIO IN
ECONOMIA, FINANZA E MERCATI**
(Dati disponibili in SUA-CdS al **08/10/2022**)

NOTA METODOLOGICA

La lettura degli indicatori è stata realizzata tenendo conto delle considerazioni inserite nell'ultimo Rapporto Ciclico di Riesame (approvato nel Consiglio di CdS del 13/03/2019), nelle Schede di Monitoraggio Annuale 2019, 2020 e 2021 e nelle Schede SUA-CdS 2018-2022, oltre che dai verbali del Consiglio di Corso di Studi e del Consiglio di Dipartimento e delle informazioni aggiuntive estratte dal Profilo Laureati di Almalaurea.

Il commento dei dati è realizzato per gruppi di indicatori tenendo conto degli ambiti semantici, così come rinvenibili nell'Allegato E del DM 987/2016. L'orizzonte temporale considerato è pari almeno a quattro anni (2017-2020), estendendosi al 2021 quando i dati sono disponibili. L'analisi e il commento dei dati sono stati condotti con riferimento agli indicatori aggiornati al 08/10/2022 quale fonte primaria. Ad integrazione, sono stati consultati regolarmente i principali soggetti coinvolti (ad es. Responsabili Mentoring, Orientamento, Placement, Internazionalizzazione, Referente della Qualità del CdS, Tutor del CdS, Membri della Commissione paritetica Docenti-Studenti) in un'attività di monitoraggio e gestione costante del CdS, al fine di raccogliere indicazioni specifiche per il miglioramento continuo del percorso formativo del CdS in oggetto.

Le analisi contenute nella Scheda di Monitoraggio 2022 sono, inoltre, la sintesi di analisi più ampie condotte in seno al Consiglio di Corso di Studi sulla base dei lavori istruttori del Gruppo per l'AQ. La composizione del Gruppo Qualità, già nel corso del 2020, è stata ampliata al fine di poter monitorare in modo più puntuale ed efficace la qualità della didattica.

PREMESSA

Il CdS, in coordinamento con il Dipartimento di Economia e con l'Ateneo, in un anno caratterizzato dalla progressiva "normalizzazione" - con l'attenuarsi dell'impatto della pandemia da Covid-19 - ha avuto come obiettivo ineludibile quello di far evolvere il dialogo educativo-didattico tra i docenti e gli studenti. Attraverso il monitoraggio costante delle opportunità e delle criticità collegate alla didattica a distanza - sperimentata nel 2020 e nel 2021 - realizzato interfacciandosi sia con gli studenti sia con i docenti (oltre che con la Commissione Paritetica), è emerso uno spazio di intervento significativo, non solo nella trasposizione dell'offerta formativa pre-crisi in nuovi format in grado di garantire il diritto allo studio, quanto nel potenziale di integrazione e nell'innovazione di forme di didattica, che utilizzino in chiave positiva l'esperienza del 2020, anche nel medio-lungo periodo. Proprio per

questo, col ridursi dell'emergenza, sono riprese le attività in presenza, senza tuttavia abbandonare i benefici già sperimentati e/o acquisiti di didattica a distanza, pervenendo a un sistema universitario integrato sempre più rispondente alle esigenze del momento storico e, in particolare, degli studenti. Nel corso dell'a.a. 2021-2022 è stata progressivamente dunque reintrodotta la didattica in presenza, in linea con regole prescritte dall'Ateneo e in osservanza delle relative misure legislative per l'esercizio in sicurezza delle attività universitarie; la didattica a distanza è stata comunque mantenuta come strumento di supporto (anche in modalità blended) per attività integrative, seminari, convegnistiche e per alcune testimonianze.

Di seguito si analizzano nel dettaglio punti di forza e criticità del corso di LM in Economia, Finanza e Mercati che emergono dall'analisi degli indicatori divisi per gruppi (secondo il DM 987/2016 allegato E) e degli Indicatori di Approfondimento. Saranno descritte, inoltre, le azioni di miglioramento implementate e progettate, tra le quali evidenziamo la "riforma dell'offerta formativa" del CdS a partire dall'A.A. 2022-2023, approvata il 25/11/2021 dal Consiglio di CdS e dal CdD

INDICATORI GENERALI STRUTTURALI

Gli elementi di contesto da mettere in rilievo, quasi da premessa rispetto al documento in oggetto, è che l'indicatore "*Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica*" presenta un trend crescente negli anni 2017-2021, attestandosi nel 2020 e 2021 ad un valore pari a 21 (era 20 nel 2018 e 2019).

L'indicatore iC00a, "*Avvii di carriera al primo anno*", tra il 2018 e il 2020, è caratterizzato da un trend crescente, attestandosi nel 2020 su un valore pari a 124, in crescita rispetto al 2019 che ha registrato 110 iscritti, pur rilevando un lieve decremento nel 2021 (valore pari a 105), valore comunque superiore alla media nazionale (53.0).

Analogamente, l'indicatore iC00c, "*Iscritti per la prima volta a LM*", registra un trend positivo (+1.01) negli anni 2017-2020, attestandosi nel 2020 su un valore pari a 119, sebbene si osservi nel 2021 una lieve decrescita (valore pari a 95).

Gli indicatori relativi al numero di "*Iscritti regolari e immatricolati puri*" mostrano un trend crescente nel periodo 2016-2021. In particolare, l'indicatore iC00d, "*Iscritti*", subisce un aumento (+1.2) attestandosi nel 2021 sul valore di 267. Anche l'indicatore iC00e, "*Iscritti regolari ai fini del CSTD*", è in aumento durante gli anni 2017-2021 (+3). Nel 2021 risulta pari a 222, valore nettamente superiore sia al dato medio geografico (84.2), sia al dato medio nazionale (104.2). Anche l'indicatore iC00f, "*Immatricolati puri*", è caratterizzato da un trend positivo, attestandosi nel 2021 su un valore pari a 215 superiore sia alla media geografica (79.3), sia alla media nazionale (97.8).

L'indicatore iC00g "*Laureati entro la durata normale del corso*" mostra un trend crescente nel periodo 2017-2021 (+4). Al contrario, l'indicatore iC00h "*Laureati*" mostra un trend leggermente decrescente (-4).

In generale, si ritiene che l'Attrattività del CdS sia buona e progressivamente in aumento.

In ogni modo, al fine di migliorare ulteriormente l'attrattività del CdS, di arricchire l'offerta

formativa proposta e di limitare ulteriormente sia il numero di abbandoni sia l'irregolarità nella carriera degli studenti, il 25/11/2021 è stata approvata dal Consiglio di CdS e dal CdD la "nuova offerta formativa". Dal febbraio del 2020, è stato istituito un gruppo di lavoro –coordinato dal Presidente del CdS e dalla Direttrice del Dipartimento e composto da sei docenti del Dipartimento e dalla responsabile tecnico/amministrativa dell'area didattica - che ha avuto il *task* di elaborare un'istruttoria finalizzata all'*assessment* dei possibili percorsi alternativi di cambiamento dell'offerta formativa dello specifico CdS, anche in una prospettiva di coerenza rispetto agli altri CdS afferenti al Dipartimento. Il gruppo di lavoro ha svolto le seguenti attività:

- Analisi di *benchmarking* dei CdS italiani appartenenti alla stessa classe di laurea;
- Analisi del mercato del lavoro a livello locale e nazionale, incrociata con i dati di *Placement* del CdS;
- Analisi delle principali competenze professionali e comportamentali richieste dal mercato del lavoro e coerenti con il profilo dei laureati in uscita del CdS;
- Analisi dei flussi e delle caratteristiche in entrata ed in uscita degli studenti del CdS;
- Analisi, a livello internazionale, delle "buone pratiche" relative all'erogazione della didattica;
- Analisi delle opinioni degli studenti rispetto alle eventuali criticità dell'offerta formativa attualmente erogata, sia attraverso la predisposizione e la somministrazione di un questionario ad hoc, sia in coordinamento con la Commissione Paritetica;
- Consultazione del Comitato di Indirizzo, attraverso la progettazione e la somministrazione di un questionario ad hoc. Va messo in rilievo che già da giugno 2020, il Comitato di Indirizzo è stato arricchito da professionalità di elevata qualificazione, anche in coerenza con le nuove linee guida definite dal PQA di Ateneo.

L'attività istruttoria di cui sopra è stata presentata e discussa nel consiglio di CdS dei mesi di Novembre e Dicembre 2020 e nell'ambito dei Consigli di CdS del 2021 in cui era all'ordine del Giorno la "nuova offerta formativa".

A valle del lavoro istruttorio, delle analisi, delle discussioni e del confronto sviluppati nei Consigli di CdS, il 25/11/2021 sia il Consiglio di CdS sia il CdD hanno approvato la "riforma dell'offerta formativa" del CdS a partire dall'A.A. 2022-2023. In particolare, per rendere più "flessibili" le scelte per gli studenti e consentire loro una maggiore specializzazione rispetto alle aree di interesse emerse, sono stati creati due differenti *percorsi/orientamenti*: uno focalizzato sull'economia circolare e la finanza sostenibile, l'altro sull'economia e la finanza digitale. Inoltre, sono state apportate una serie di cambiamenti alle denominazioni e ai contenuti di alcuni insegnamenti e si è provveduto all'inserimento di nuovi insegnamenti al fine di rispondere sia alle sollecitazioni del mercato del lavoro sia, parallelamente, all'evoluzione degli interessi di ricerca scientifica dei docenti del CdS. Infine, il CdS, in sinergia con il Dipartimento, ha organizzato il 16/12/2021, presso la sede del Dipartimento di Economia, un meeting di confronto con i membri del Comitato di Indirizzo ("*Un ponte verso il futuro*"), aperto a tutti gli stakeholder interni ed esterni del CdS, al fine di analizzare, discutere e far emergere punti di riflessione sulla riprogettazione dell'offerta formativa e sulla ridefinizione delle figure professionali da formare, con riferimento alla loro adeguatezza rispetto alle richieste delle imprese, istituzioni pubbliche/private e gli ordini professionali che costituiscono la domanda di lavoro e, più in generale, alla coerenza con l'evoluzione del mercato del lavoro (a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale). In coerenza con le linee guida d'Ateneo sulla

consultazione delle parti sociali, è stata progettata una riunione telematica per dicembre 2022 con il Comitato di Indirizzo per valutare l'asset del primo anno dell'offerta formativa.

La riforma dell'offerta formativa è stata poi seguita da una serie di attività/adempimenti consequenziali quali la revisione dei campi RaD. In particolare, si è provveduto ad aggiornare le voci relative a: profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati; obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo; conoscenza, comprensione, e capacità di applicarle; autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento; descrizione sintetica delle attività affini e integrative. Inoltre, è stato opportunamente adeguato e aggiornato il Regolamento Didattico del CdS.

1. Gruppo A-Indicatori didattici.

L'indicatore iC01, *"Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s."*, manifesta negli anni 2017-2020 un trend decrescente (-20%), attestandosi nel 2020 su un valore pari al 48.3%. Tale valore risulta inferiore sia rispetto al dato medio dell'area geografica (57.9%) che alla media nazionale (62.9%).

L'indicatore iC02, invece, *"Percentuale dei laureati entro la durata normale del corso"*, registra un forte aumento pari al +9% nel periodo 2017-2021. È possibile osservare un valore positivo nel 2021 con una percentuale che si attesta su un valore di 77,5%, valore equiparabile sia al dato medio di area geografica (77,4%) sia a quello della media nazionale (78,4%).

Come si può evincere anche dai verbali del CdS, l'andamento della carriera degli studenti è oggetto di costante attenzione del CdS e del Dipartimento. Infatti, sono state realizzate molteplici attività miranti a eliminare eventuali ostacoli che potessero rallentare il percorso di studio. Presso il Dipartimento di Economia è infatti attivo il servizio di ORIENTAMENTO E TUTORATO IN ITINERE che, fra l'altro, supporta gli studenti nella preparazione degli esami di profitto ed evita rallentamenti della carriera universitaria. In particolare, il servizio si propone di focalizzare l'attenzione sui disagi che possono verificarsi durante il corso degli studi, tali da condurre ad un'irregolare frequenza o addirittura all'abbandono; sull'inserimento e sulla buona permanenza all'interno dell'Università, su di un piano di qualità, consapevolezza e pari opportunità. In particolare, sono realizzate attività di tutorato aventi ad oggetto indagini sulla carriera degli studenti e sulla situazione degli studenti 'fuori corso' del Dipartimento di Economia, allo scopo di implementare specifici interventi correttivi.

Inoltre, assumono particolare importanza l'abbattimento delle barriere di qualsiasi ordine e grado, nonché la costante attenzione alle problematiche di studenti disabili, fuori sede, stranieri (esiste, in tal senso, un referente all'internazionalizzazione) o, comunque, in situazioni di difficoltà. Si pensi alla predisposizione di corsi di recupero per studenti in difficoltà con il superamento di determinati esami di base del percorso formativo o all'attribuzione di specifici incarichi di tutorato a sostegno di portatori di specifiche disabilità.

Nell'ottica sottesa, il servizio si propone, inoltre, di rafforzare l'orientamento agli studenti iscritti e di offrire loro supporto in itinere nella scelta della Laurea magistrale, del piano di studio, nella rilevazione della qualità della didattica.

I docenti del corso di studi EFM incontrano gli studenti per fornire un orientamento nell'individuazione degli insegnamenti a forchetta e di quello a scelta libera che meglio si adattano alle aspirazioni professionali e/o lavorative degli studenti. Il CdS, in sinergia con il Dipartimento, ha inoltre fortemente promosso e sostenuto webinar, incontri formativi e

seminari in presenza e su piattaforme on-line anche con approcci multidisciplinari e in collaborazione di partner nazionali ed internazionali, ordini professionali, società scientifiche, associazioni, Università e Centri di ricerca, aperti a tutti gli stakeholder esterni ed interni del Dipartimento, e ha potenziato le attività di comunicazione di tali iniziative con finalità, oltre che di tipo formativo, culturale, divulgativo e di “terza missione”, anche legate ad obiettivi di orientamento e alla promozione e alla visibilità delle traiettorie di ricerca dei docenti del CdS e al tipo, alle forme e alla qualità della didattica offerta.

Le attività del servizio di Orientamento e tutorato hanno raggiunto i seguenti risultati:

- riduzione del numero di studenti che non conseguono il titolo;
- riduzione del numero di studenti fuori-corso grazie alla predisposizione di corsi di recupero;
- promozione di un processo di auto-conoscenza e consapevolezza di sé;
- promozione di abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi formativi.
- Aumento della partecipazione alle attività proposte dal dipartimento.

Negli anni 2021/2022 i tutor sono stati reclutati attraverso le procedure selettive regolate dai seguenti bandi:

1) bando del 15.04.2021 finalizzato al conferimento di n. 6 incarichi di tutorato ministeriale (D.M. 198/03), rivolto a tutti gli studenti iscritti ai CdS del Dipartimento;

2) bando del 15.04.2021 finalizzato al conferimento di n. 2 incarichi di tutorato specializzato, rivolto agli studenti disabili iscritti ai CdS del Dipartimento.

I tutor didattici hanno fornito spiegazioni e supportato gli studenti nella preparazione degli esami di profitto, anche attraverso lo svolgimento di esercitazioni individuali e di gruppo.

Inoltre, hanno coadiuvato i laureandi nella preparazione della prova finale.

I tutor didattici hanno fornito informazioni sull'organizzazione didattica adottata dal Dipartimento; hanno chiarito le modalità di fruizione dei servizi del Dipartimento, laddove erogati anche a distanza; hanno indirizzato gli studenti alle cattedre di riferimento, al fine di risolvere criticità connesse alla preparazione degli esami di profitto; hanno offerto supporto nel reperimento di materiale didattico e hanno collaborato alle specifiche iniziative del servizio di orientamento e tutorato.

L'indicatore iC04, “Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo”, subisce dal 2017 al 2021 una variazione percentuale positiva pari a +2,8%. In particolare, nel 2021, si attesta un incremento notevole rispetto al 2020 (9,5% rispetto al 4.8%), sebbene tale valore sia inferiore sia rispetto al valore medio dell'area geografica (11.9%), sia rispetto alla media nazionale (42.5%), mostrando una criticità del Corso di studio in oggetto, seppure con segnali di ripresa.

In merito all'indicatore iC04, occorre evidenziare che il CdS insiste in una zona in cui i servizi di trasporto non rendono agevole il raggiungimento del Dipartimento di Economia. Al fine di risolvere questo problema l'Ateneo ha realizzato il sistema di Mobilità *V:erysoon*, un sistema integrato di trasporti, con cui supporta i suoi studenti nei vari spostamenti necessari a raggiungere le sedi dei dipartimenti. Tramite una *app*, scaricabile sul proprio smartphone, gli studenti possono prenotare un posto sulle navette-bus. Dopo la sospensione a causa della pandemia, dal mese di ottobre 2021 fino a luglio 2022 è stato nuovamente erogato il servizio di navette gratuito con obbligo di mascherina a bordo, controllo greenpass e sanificazione quotidiana dei bus, considerando l'occupabilità a bordo pari all' 80%. Attualmente, il servizio è in attesa di essere riattivato in relazione al nuovo bando dell'Ateneo emanato a novembre 2022.

Inoltre, è stato riattivato il Servizio di *Carpooling* per incentivare gli studenti ad organizzarsi in equipaggi su itinerari comuni al fine di ridurre i costi di viaggio (dividendo le spese) e alternare l'uso delle auto private. L'Ateneo ha individuato dei parcheggi dedicati in molti plessi dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" ad uso esclusivo di chi fa *carpooling* e completamente gratuiti.

Una grande attenzione è rivolta alle attività dedicate all'orientamento in ingresso.

WE - Welcome to Economia è un percorso di orientamento pensato per ogni futuro studente del Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli".

Il percorso WE è coordinato da un referente del Dipartimento (docente) e ha l'obiettivo di accompagnare ogni futuro studente nella conoscenza dei percorsi formativi offerti dal Dipartimento di Economia e di aiutarli a scegliere il corso di studi più adatto alle loro inclinazioni personali e alle loro aspettative lavorative. Il percorso WE comprende attività di orientamento in entrata che sono svolte in maniera continuativa (durante tutto l'anno) e integrata (con altre attività organizzate dall'Ateneo e/o da altre istituzioni) per gli studenti dei corsi di studio triennali del Dipartimento di Economia. In particolare, il percorso è stato progettato come un accompagnamento che guida ogni futuro studente da una fase iniziale, di curiosità e di scoperta, ad una fase avanzata, di coinvolgimento e di partecipazione personale alle attività svolte dal Dipartimento di Economia. Nella sezione Didattica del sito di Dipartimento è possibile trovare tutte le info utili.

L'indicatore iC05, "*Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*", indicatore della sostenibilità del CdS, risulta in decrescita nel periodo compreso dal 2017 al 2021 con un valore percentuale pari a (-2,6). Tuttavia, nel 2021, il valore è pari a 11,1%, valore superiore sia alla media dell'area geografica (5.1) e che quella nazionale (6.1).

L'indicatore iC07, "*Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo*", risulta in crescita nel periodo 2017-2021 e nel 2021 risulta pari al 88.4%, attestandosi su un valore superiore all'area geografica di riferimento (80.8%), ed equiparabile alla media nazionale (88,6%). Questo dato denota una discreta capacità di "OCCUPABILITÀ" del CdS, nonostante questo sia ubicato in una area geografica "svantaggiata". Tuttavia, va messo in rilievo che nel 2018 l'indicatore registrava un valore pari a 58.8%, inferiore sia alla media geografica dell'area di riferimento (77.2%), sia a quella nazionale (83.5%). Simile andamento e livello è rinvenibile per l'indicatore iC07BIS "*Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita*". Per quanto riguarda invece l'indicatore iC07TER "*Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto*", va evidenziato nel 2021 un valore di 88.1, superiore alla media geografica (81.5%) ed equiparabile a quella nazionale (88.2%)

L'indicatore iC08, "*Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento*", registra un considerevole aumento nel periodo 2017-2021 (+23.9%), attestandosi nel 2021 al 90.9%, valore solo di poco inferiore sia al valore medio dell'area geografica di riferimento (91.3%) sia alla media nazionale (92.0%).

Infine, l'indicatore iC09 "*Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM)*" mostra un trend stabile dal 2017 al 2020 pari a 1.4, registrando però nel 2021 una leggera decrescita (1.1). Tale valore, però, è superiore sia rispetto all'area di

riferimento (0.9) sia al dato nazionale (1.0).

Il CDS ha aggiornato alcuni regolamenti relativi ai Corsi di Studi, tra cui il regolamento tesi e il riconoscimento CFU (aggiornamento del 05.08.2022), in conformità con l'ultima versione del Regolamento didattico approvata il 14/05/2019 e aggiornata al 15/06/2020 dal Consiglio di Corso di Studio e dal Consiglio di Dipartimento.

2. Gruppo B - Indicatori di Internazionalizzazione.

L'indicatore iC10, "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso nel primo biennio", è caratterizzato, negli anni 2016-2020, da un trend decrescente. In particolare, nel 2020, il valore dell'indicatore è pari a 0‰, che è inferiore sia a quello medio dell'area geografica (18,6‰) che a quello medio nazionale (49,4‰).

Anche l'indicatore iC11, "Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero" si attesta nel 2021 su un valore pari a 0‰, valore nettamente inferiore sia a quello medio dell'area geografica di appartenenza (69,1‰) che di quello medio nazionale (180,1‰).

La localizzazione del Dipartimento e, soprattutto, le contingenze collegate alla pandemia, hanno contribuito significativamente a questi dati negativi relativi all'internazionalizzazione. Detto ciò, consapevole dell'importanza dell'internazionalizzazione, il CdS ha confermato una serie di azioni messe in atto già nel 2019 per sviluppare il processo di internazionalizzazione.

Una misura a supporto del processo di internazionalizzazione, prevista nei bandi Erasmus+, consiste, nella possibilità per gli studenti di recarsi presso le università straniere con cui sussistono accordi anche se non sono risultati assegnatari di borsa di studio. I dottorandi del Dipartimento, in qualità di tutor, hanno fornito accoglienza e supporto agli studenti Erasmus nella fase di outgoing e di incoming. Per migliorare le competenze linguistiche degli studenti è stato incrementato il numero di CFU per le conoscenze linguistiche previsti dall'ordinamento didattico, che sono passate da 2 a 6. Inoltre, sono stati attivati corsi di lingua straniera extra-curricolari di inglese, francese e spagnolo (Rapporto di Riesame Ciclico e Schede di Monitoraggio Annuale 2019, 2020, 2021). Il Dipartimento ha anche previsto il riconoscimento di CFU per le certificazioni in lingua straniera (francese, spagnola, inglese) di livello B2, rilasciate non più di due anni prima dell'inizio del corso universitario da enti accreditati di prestigio internazionale (verbali n.12 CdD del 7 novembre del 2017 e n.4 del CdS del 26 marzo 2018).

Inoltre, al fine di incentivare in modo significativo l'*outgoing* degli studenti del CdS, il Consiglio di CdS nella seduta del 13 novembre 2019 ha deliberato l'attribuzione di bonus aggiuntivi agli studenti (della laurea triennale e magistrale) che partecipano al programma Erasmus+. Si riporta quanto deliberato:

"Al fine di incentivare il programma Erasmus+ in outgoing si propone di attribuire dei bonus aggiuntivi ai punteggi della Laurea Triennale e magistrale per gli studenti che rispettano il Learning Agreement e sono all'estero per almeno uno/due semestri; in particolare:

- il riconoscimento di n. 1 punto di bonus sul voto di laurea per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ per 1 semestre e abbiano completato il Learning Agreement;
- il riconoscimento di n. 2 punti di bonus sul voto di laurea per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ per 2 semestri e abbiano completato il Learning Agreement;
- il riconoscimento di n. 3 punti di bonus sul voto di laurea per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ per 2 semestri, abbiano completato il Learning Agreement con una media di esami pari o superiore al 27;
- il riconoscimento di n. 2 CFU acquisibili per "Conoscenze linguistiche" per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ e regolarmente iscritti a un corso di laurea magistrale;
- il riconoscimento di n. 1/2 CFU acquisibili per "Altre conoscenze" per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ e regolarmente iscritti a un corso di laurea triennale."

Per quanto riguarda la possibilità di svolgere stage e tirocini all'estero, il Dipartimento di Economia ha stipulato accordi e convenzioni con società, professionisti e organizzazioni che consentono agli studenti e ai neolaureati un'ampia possibilità di scelta per settore (dall'industria al commercio, dai servizi al no-profit) e per dimensione o localizzazione delle imprese (Scheda Sua-CdS 2022 - Quadro B5, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero – tirocini e stage)".

Infine, in sinergia con le politiche di Ateneo, il Dipartimento ha confermato il "Progetto Buddy" volto a sviluppare un sempre più solido sistema di accoglienza ed assistenza rivolto agli/alle studenti/esse internazionali che si iscrivono al Corso di Studio o che svolgono un periodo di mobilità presso il Dipartimento. L'attività si avvale di studenti/esse già regolarmente iscritti/e e con adeguate competenze linguistiche, che affiancano i/le colleghi/e stranieri in una logica di Tutor peer-to-peer.

3. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica.

L'indicatore iC13, "*Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*" è un dato altalenante negli anni 2016-2020. Tuttavia, si assiste ad un incremento nel 2020 che presenta un valore pari al 66%, superiore sia all'anno precedente (56.5%), che alla media di area geografica (63.3%), ma inferiore alla media nazionale (75,6%).

Anche l'indicatore iC14, "*Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*", registra un andamento leggermente altalenante nel periodo considerato, attestandosi nel 2020 su un valore pari al 98.3%, valore, tuttavia, superiore sia alla media di area geografica (92.3%) che alla media nazionale (94%).

Il CdS è caratterizzato da un trend in miglioramento circa la regolarità e la produttività degli studenti (iC13 e iC14).

L'indicatore iC15, "*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno*" era in aumento nei primi due anni del periodo considerato, poi ha iniziato a decrescere. Nel 2020, tale indicatore (pari all'81.5%) si attesta su un valore simile alla media dell'area geografica (81.7%), ma leggermente inferiore alla media nazionale (86.6%). Simili andamenti e livelli sono registrati dall'indicatore iC15BIS

“Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno”.

L'indicatore iC16, *“Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno”*, presenta un andamento simile agli indicatori iC15 e iC15BIS nel periodo 2016-2020, ma livelli più bassi. Nel 2020 l'indicatore, che risulta pari al 30.3%, è inferiore al valore medio dell'area geografica di riferimento (49.4%) e al valore medio nazionale (64.6%). Anche l'indicatore iC16BIS *“Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno”* presenta un trend simile.

Nel biennio 2017-2018 gli indicatori iC15 e iC16 segnalavano un trend positivo. Dal 2019, si registra un decremento di questi indicatori; pertanto, è auspicabile che il CdS ponga attenzione al percorso degli studenti.

L'indicatore iC17 *“Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio”* mostra un andamento stabile nel periodo 2016-2020, il suo valore si attesta all'87.1% nel 2020, un valore superiore rispetto sia alla media dell'area di riferimento (78.9%) sia alla media nazionale (81.5%).

L'indicatore iC18, *“Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio”*, presenta un trend altalenante durante gli anni 2016-2021. Il suo valore a livello di CdS è pari al 83.6% nel 2021, superiore sia alla media geografica (79.6%) sia a quella nazionale (71.7%).

Al fine di migliorare i valori degli indicatori è stata messa in atto una continua azione di monitoraggio e gestione delle attività di coordinamento della didattica (orari lezioni, esami, sedute di laurea), di *mentoring*, delle iniziative di *Placement* e del miglioramento della comunicazione intra ed inter organizzativa (upgrade dell'organizzazione del sito web del Dipartimento) realizzata dal CdS, in sinergia con la commissione paritetica docenti-studenti, e tenuto conto delle analisi dei questionari somministrati agli studenti. In linea con tali obiettivi, il 25/11/2021 sia il Consiglio di CdS sia il CdD hanno approvato la "riforma dell'offerta formativa" del CdS a partire dall'A.A. 2022-2023.

Il grado di soddisfazione da parte degli studenti del CdS continua ad essere molto alto. Dall'analisi dei dati Almalaurea si evince che nel 2021 un'alta percentuale di laureati (83.6%) si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, rivelando una performance del CdS addirittura superiore alla media nazionale relativamente allo stesso gruppo di corsi di laurea magistrale (71.7%).

Infine, l'indicatore iC19, *“Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata”*, registra un valore pari al 78.6% nel 2021, valore superiore sia rispetto al dato riferito all'area geografica (75.7%) che a quello nazionale (67.5%).

4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

Nonostante nel periodo 2016-2020, si registri complessivamente un trend più o meno stabile per l'indicatore iC21 "Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno", l'indicatore raggiunge livelli elevati (98.3) ed è più alto rispetto al dato dell'area geografica di riferimento (93,8%) e a quello nazionale (95.4%).

L'indicatore iC22, "Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso", dopo un trend crescente dell'ultimo biennio, nel 2020 registra un decremento. Ciò nonostante, nel 2020 l'indicatore mostra un valore, pari al 67%, che è superiore sia rispetto a quello medio dell'area geografica (62.5%), sia a quello medio nazionale (61,6%).

Anche l'indicatore iC24, "Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni", dopo il trend crescente dell'ultimo biennio, è un dato in diminuzione (-2.9%) nel 2020. L'indicatore in esame si attesta nel 2020 su un valore pari al 2.2%, che è decisamente inferiore rispetto a quello medio dell'area geografica (9%) e a quello nazionale (8.1%). L'andamento dell'indicatore è verosimilmente il risultato delle iniziative correttive volte a diminuire il numero di abbandoni. Con riguardo al servizio di mentoring e tutorato, sono state promosse numerose e significative iniziative tra cui si segnala: - la creazione di un info-point al quale gli studenti possono manifestare le problematiche incontrate nel corso di studi; - programmazione di incontri periodici, anche telematici, con gli studenti con meno di 12 CFU e fuori corso (il tutor sarà provvisto di dati forniti dalla Segreteria Studenti), per un confronto sulle maggiori difficoltà incontrate e per individuare le possibili strategie per ridurre le problematiche.

Al fine di migliorare la regolarità delle carriere accademiche, il CdS ha rinnovato il percorso di "Slow laurea" (attivato già nel 2015), ossia un percorso di studi rallentato, che consenta allo studente, che ne faccia esplicita richiesta, di acquisire 30 CFU per ciascun a.a. In questo modo ciascuno studente può organizzare le sue attività, senza che incorra nelle penalità di maggiori tasse di iscrizione qualora venga classificato come studente fuori corso.

A partire dall'anno accademico 2018-2019 sono state istituite quattro sedute di esami straordinari da svolgersi nei mesi di aprile, maggio, ottobre e novembre per gli studenti iscritti dal secondo anno in poi dei corsi magistrali.

A far data dal 14 ottobre 2019 è entrata in vigore la nuova procedura di richiesta assegnazione delle prove finali dei corsi triennali e delle tesi di laurea dei corsi magistrali. Le domande sono acquisite mediante una nuova procedura online alla quale docenti e studenti accedono utilizzando le credenziali già in loro possesso per l'accesso ai servizi di Ateneo.

La piattaforma consente allo studente di verificare in tempo reale sia la disponibilità dei docenti, sia lo stato di accoglimento della propria richiesta. I docenti possono consultare in qualunque momento la lista aggiornata del proprio carico tesi, verificando i nominativi degli studenti assegnati. Inoltre, attraverso la piattaforma i docenti possono autorizzare lo svolgimento di prove finali/tesi di laurea in sovrannumero.

5. Soddisfazione e "occupabilità" (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

L'indicatore iC25 "Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS" registra nel periodo 2016-2021 un incremento (+8%), attestandosi nel 2021 su un valore pari al 98.5%, superiore rispetto all'area geografica di riferimento (95%) e al dato nazionale (90.8%).

Dall'analisi dei questionari "interni" compilati dagli studenti, il CdS mostra un trend crescente di soddisfazione degli studenti rispetto all' a.a. 20/21 per gli aspetti che riguardano le strutture e i servizi di contesto. Inoltre, il CdS mostra un livello di soddisfazione degli studenti più elevato rispetto alla media del dipartimento per tutti gli aspetti. Questi risultati sono il frutto delle azioni intraprese negli anni. Il coordinatore del CdS, infatti, ha coinvolto la CPDS, ed in particolare gli studenti che ne fanno parte, per migliorare la fruizione dei singoli insegnamenti, definendo alcune azioni tese a proseguire sul percorso di miglioramento della qualità della didattica. In particolare, il coordinatore del CdS si è attivato per la richiesta alla Direzione del Dipartimento di nuove attrezzature di supporto per le attività didattiche al fine di migliorare le "performance" dei questionari nell'area "Strutture servizi di contesto". Il coordinatore si è inoltre attivato per istituire tutoraggi per gli studenti in singole aree scientifico disciplinari del CdS.

L'indicatore iC26 "*Percentuale di Laureati occupati a un anno dal titolo*" risulta altalenante nel periodo 2016-2021. Il dato, che si attesta nel 2021 ad un valore pari al 55%, risulta leggermente inferiore al valore medio dell'area geografica di riferimento (57.1%), più sostenuta è la differenza rispetto al dato nazionale (69,5%).

Infine, gli indicatori iC26BIS "*Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita*" e iC26TER "*Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto*", che mostrano andamenti oscillanti nel periodo 2016-2021, registrano nel 2021 valori pari, rispettivamente, a 52.6% e 51.7.4%, valori al di sotto sia della media dell'area di riferimento che di quella nazionale. Al fine di aumentare i valori degli indicatori iC26, iC26BIS e iC26TER sono in atto una serie di azioni di miglioramento, soprattutto relativamente al Placement.

Per rafforzare il legame con il mondo del lavoro, sono state intensificate le iniziative relative alla realizzazione di seminari e testimonianze aziendali (ultimo Rapporto Ciclico di Riesame del 13/03/2019 e Schede di Monitoraggio Annuale 2020 e 2021). Con la stessa finalità, nell'ambito di diversi insegnamenti (in alcuni casi anche coordinando più cattedre contemporaneamente) sono stati ideati *project works* in collaborazione con il tessuto imprenditoriale. Si sono svolte iniziative quali Job-Day in cui sono stati realizzati tra l'altro incontri *one-to-one* tra le aziende e gli studenti che hanno dato a questi ultimi la possibilità di cimentarsi nella presentazione del proprio curriculum e delle proprie competenze (ultimo Rapporto Ciclico di Riesame del 13/03/2019, SMA 2020 e 2021). Molte sono state le iniziative intraprese, volte sia alla formazione/orientamento sia ad attività di intermediazione al lavoro per laureandi e neolaureati: per il dettaglio delle attività svolte si rinvia al seguente link:

<http://www.economia.unicampania.it/didattica/placement#opportunita-per-gli-studenti>.

E' stata migliorata anche la comunicazione, sia verso gli studenti sia verso le imprese, mediante una revisione del sito web relativo al Placement. Per gli elementi di dettaglio si rinvia al seguente link:

<http://www.economia.unicampania.it/didattica/placement#opportunita-per-gli-studenti>.

Tra l'altro, sono stati realizzati numerosi seminari volti all'apprendimento di tecniche relazionali e di comunicazione, con particolare attenzione agli strumenti adatti per presentarsi alle imprese e affrontare colloqui di lavoro (si veda anche il rapporto delle attività di engagement della terza missione).

È stata ulteriormente rafforzata l'attività dello Start Up Lab che supporta gli studenti nella creazione di nuove iniziative imprenditoriali. Lo Start Up Lab offre un insieme di servizi di eccellenza diretti a supportare i neo-imprenditori alle prese con l'avvio e lo sviluppo di una nuova iniziativa imprenditoriale innovativa e le grandi organizzazioni a stimolare l'imprenditorialità (vedi Rapporto di Riesame Ciclico). Inoltre, come già menzionato nel punto 2, per favorire l'occupabilità dei propri laureati, il CdS prevede lo svolgimento di tirocini facoltativi nell'ambito del percorso formativo e stage entro il termine di un anno dalla laurea (Scheda Sua-CdS 2021 e 2022; Quadro B5, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno - tirocini e stage). Da questo punto di vista, il CdS intende sviluppare un rapporto ancora più concreto con il Comitato d'Indirizzo, anche in termini di disponibilità per stage e occupazione post-laurea.

Dall'analisi dei dati Almalaurea si evince un'elevata soddisfazione dei laureati relativamente al percorso di studi realizzato. Infatti, il 71.6% dei laureati è decisamente soddisfatto e il 26.9% è più soddisfatto che no dell'esperienza universitaria. Questo risultato è frutto della sensibilità che il Dipartimento e il CdS hanno mostrato nei confronti delle esigenze degli studenti nel corso degli anni. Per migliorare l'esperienza dello studente, il Dipartimento e il CdS sono intervenuti in particolare sullo sviluppo dei sistemi informatici e dei servizi della biblioteca (ultimo Rapporto Ciclico di Riesame del 13/03/2019 e Schede di Monitoraggio Annuale 2020 e 2021).

6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

L'indicatore iC27 "*Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)*", dopo un leggero decremento nel triennio 2018-2020, registra una crescita pari al 1% nel 2021. Si attesta nel 2021 su un valore pari al 26.3, superiore sia al dato dell'area geografica (12.5) che a quello nazionale (14.6).

L'indicatore iC28, "*Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)*", registra un andamento leggermente altalenante nel periodo 2016-2021. Tuttavia, nel 2021 esso assume un valore di 31.5%, considerevolmente superiore rispetto a quello relativo alla media geografica (9.2%) e nazionale (11%).

Gli indicatori indicano che il Corso di Studio offre agli studenti un numero adeguato di docenti che garantiscono un'offerta formativa ampia ed articolata.

In sintesi, dall'analisi longitudinale e trasversale degli indicatori, la qualità complessiva del CdS si conferma buona e con un trend in progressivo miglioramento. Alcuni indicatori necessitano

di azioni correttive che, come evidenziato in questo documento nei commenti agli indicatori selezionati, sono state programmate – *in primis*, il cambiamento dell'offerta formativa (e saranno ulteriormente sviluppate) - per incrementare ulteriormente l'attrattività del CdS, il livello di internazionalizzazione (condizionato, negli ultimi due anni, dalla pandemia), la qualità della docenza erogata, la regolarità del percorso di studi, la diminuzione degli abbandoni e il Placement.

LA SMA è stata analizzata, discussa e approvata dal Consiglio di CDS del -/-/2022